



via Principe di Napoli, 51 Bracciano

Comune di Bracciano

Arrivo

Prot. N. 0002956

del 03-02-2015 ore 8:57:28

Categoria 6 Classe 9



Alla c.a. del Sindaco Giuliano Sala

c.a. dell'Assessore alle Politiche Scolastiche Mauro Negretti

c.a. dell'Assessore alle Manutenzioni Remo Eufemi

Comune di Bracciano

c.c. Dirigente Scolastico Prof. Michele N. Angileri

Istituto Comprensivo Bracciano

Oggetto: Richiesta Istituzione albo Genitori Volontari Piccoli lavori di manutenzione scolastica

Bracciano, 2 febbraio 2015

Egregio Signor Sindaco e Signori Assessori,

la sottoscritta Luigia de Michele, in qualità di Presidente del Comitato Genitori dell'Istituto Comprensivo di Bracciano, a seguito de

- la delibera del Consiglio di Istituto dell' 8 gennaio 2015 n. 15
- l'incontro del 21 c.m. tra il Direttivo del Comitato Genitori e il Dirigente Scolastico prof. M. Angileri e l'accordo sulle procedure da seguire
- l'esperienza di diverse scuole in altrettanti comuni in Italia, incluso il Comune di Roma,
- l'insolvenza per dichiarati problemi economici degli enti pubblici sulla manutenzione scolastica
- I ritardi di interventi di piccola manutenzione dovuta a lunghi iter burocratici
- la dichiarazione di disponibilità da parte di diversi genitori del nostro Istituto a rendersi utili secondo competenze e capacità personali

chiede alle SS.LL

di valutare la proposta, per e nel Comune di Bracciano:

- di istituire un albo dei genitori volontari per piccoli lavori di manutenzione scolastica,
- di formulare un protocollo di intesa con la Direzione Scolastica sull'elenco degli interventi consentiti,
- di provvedere alla copertura assicurativa dei genitori aderenti.

Riporto, come esempio, l'informativa dal portale del Comune di Roma:

Roma, 4 aprile - La manutenzione scolastica è cosa complessa e può giovare del coinvolgimento delle famiglie. E' la manutenzione "partecipata", una novità che il Campidoglio ha deciso di promuovere. Il presidente della Commissione Lavori Pubblici, Dario Nanni, e la vicepresidente della Commissione Scuola, Valentina Grippo, hanno illustrato le linee guida del protocollo-tipo che consentirà di effettuare lavori nelle scuole con l'impegno diretto dei genitori. Il regolamento, ora all'analisi delle commissioni, andrà al parere dei Municipi e quindi al vaglio dell'Assemblea Capitolina.

Il protocollo per la manutenzione partecipata è un sottoinsieme d'una proposta più ampia, spiega Nanni, che contiene diverse indicazioni: ripristino dell'osservatorio sull'edilizia, per raccogliere tutti i dati della manutenzione scolastica e consentire una programmazione efficace degli interventi; istituzione di un'anagrafe delle scuole, vera e propria banca dati con le informazioni fondamentali sugli edifici; l'obbligo, per gli uffici tecnici dei Municipi, di rispondere entro 30 giorni alle richieste d'intervento; e poi il protocollo di partecipazione, per regolare "al fini autorizzativi e assicurativi i piccoli interventi di manutenzione ordinaria volontaria da parte di gruppi di cittadini, genitori e associazioni che abbiano competenze specifiche da mettere a disposizione".

Nello schema di protocollo-tipo da siglare con le scuole è previsto che, per ogni istituto che aderisca all'intesa, la copertura assicurativa dei lavori "partecipati" sia a carico di Roma Capitale, anche con forme di sponsorizzazione da parte di privati, associazioni, fondazioni e onlus. Prevista anche l'istituzione di un "albo dei volontari". Questi i lavori che si potranno fare in regime di partecipazione: tinteggiatura pareti interne, riparazione di infissi, sostituzione di impianti per l'illuminazione, interventi idraulici e sostituzione di sanitari, taglio dell'erba, restyling cortili interni.

La manutenzione scolastica con l'impegno dei cittadini, sottolinea la consigliera Grippo, "restituisce alle scuole la loro dimensione primaria di spazi di aggregazione sociale e culturale, facendone luoghi di cui tutto il territorio si prende cura". E' un metodo "richiesto dagli stessi genitori, che spesso hanno le competenze professionali necessarie ma non possono utilizzarle per problemi burocratici, come la stipula di un'assicurazione". E a chiederlo, prosegue Grippo, "sono anche i Municipi, come il I e il II dove iniziative analoghe sono in questi giorni allo studio". 4 APR 2014 - PV

In attesa di cortese risposta distinti saluti

Luigia de Michele

Presidente Comitato Genitori Ics Bracciano